

P.T.O.F. 2019/2020/2022
Scuola per l'Infanzia
"Scuola per l'Infanzia Infantile
Suor Tarcisia PONCHIA"
Religiosa – educatrice – direttrice
Presente nella scuola per 65 anni

Ente Morale
dal 1905
Scuola paritaria – depubblicizzata
con amministrazione propria.

Gli organi dell'Ente sono:
Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci Benefattori

dallo statuto

"La Scuola per l'Infanzia ha per scopo di accogliere e custodire gratuitamente i bambini poveri di ambo i sessi della regione ex Barriera di Casale nel comune di Torino dall'età dei tre anni ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, civile, morale, religiosa, estetica nei limiti consentiti dalla loro tenera età. Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche i bambini non poveri, verso il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio Direttivo"

PREMESSA

La Scuola definisce ogni anno scolastico il proprio Piano dell'Offerta Formativa triennale.

Questo documento presenta la Scuola in tutti i suoi aspetti: è la fotografia dell'esistente, ma contiene anche proposte, indicazioni e percorsi previsti per il futuro.

COS'E' IL P.T.O.F.

Il P.T.O.F. della scuola per l'infanzia di via Montemagno 59, è il risultato dello studio che il consiglio di Scuola ha redatto tenendo conto della realtà socio-culturale - ambientale - familiare del contesto in cui opera e dello statuto su cui è fondato l'Ente Morale dal 1905 che, è un Ente senza scopo di lucro. In sintesi il P.T.O.F. descrive le linee guida, gli obiettivi educativi, le azioni e i servizi offerti.

Perché nasce questa Scuola

La Scuola per l'infanzia è nata dal bisogno della Chiesa di essere vicina ai più piccoli. Ha lo scopo di offrire al bambino un servizio che promuova la sua integrale formazione attraverso la sintesi tra Cultura , Fede e Vita.

Risponde a tutte le domande dell'uomo , considerato come entità globale.

Da cent'anni presta il suo servizio d'amore con la certezza che per riflesso dal bambino i suoi raggi raggiungano la famiglia che oggi, nonostante il benessere raggiunto, ancora più che nel 1903 ha bisogno di sostegno, serenità e sicurezza.

Ai genitori viene richiesta l'adesione al progetto Cristiano che è parte integrante della programmazione annuale; la scuola proprio perché "Cattolica" assicura di riconoscere e valorizzare le differenze sociali, ed attua i principi di uguaglianza ed interazione di ogni valore umano.

STORIA DELLA SCUOLA

NASCE IL COMITATO DEI BENEFATTORI

Correva l'anno 1903 il Rev. Mons. Marco Querio, addì 28 novembre presiede un Comitato esecutivo per l'Erezione di un Scuola per l'Infanzia alla Barriera di Casale, in via Casalborgone 16 , da dedicare a S.A.R. il Principe Umberto Amedeo di Savoia Aosta.

Con le elargizioni della popolazione il 1° settembre 1903 rogato BELLINGERI in Rivoli, acquistò in solido, fra tutti i componenti il Comitato il terreno per l'erigendo Scuola per l'Infanzia Infantile (Archivio Storico)

Mons. Querio il 13 gennaio inizia la pratica alla superiore Autorità perché venga riconosciuto ed eretto in Ente Morale, l'Opera Benefica a cui l'assemblea dei soci ha dato vita.

In data 04/11/2004, la regione Piemonte, autorizza con determinazione numero 305 ed approva il cambio della denominazione dell'Ente ad Scuola per l'Infanzia Infantile Suor Tarcisia PONCHIA.

L'ENTE VIENE RICONOSCIUTO

I quaranta articoli dello Statuto Organico sono approvati dal Consiglio di Stato ed il Ministro decreta la natura giuridica dell'Istituzione.

Il decreto "munito del sigillo di Stato" è "inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma 30 aprile 1905

Firmato Vittorio Emanuele."

VIENE AFFIDATO L'INSEGNAMENTO ALLA CURA DELLE "FIGLIE DI CARITA' " DELLA SS. ANNUNZIATA - MONTANARO CANAVESE - (TO)

L'iniziativa è accolta con molto sollievo dalle famiglie operaie ed impiegatizie della borgata.

Sin dalla fondazione, la conduzione dell'Scuola per l'Infanzia Infantile è affidata alle cure amorevoli e sapienti delle religiose "Figlie di Carità", di Montanaro Canavese (archivio Verbali). La gestione ha inizio con la loro consorella, Suor Camilla Allasia, cofondatrice della scuola.

NUOVA SEDE

Con il passare degli anni e l'accrescere della popolazione i vecchi locali furono insufficienti ed i soci Benefattori si videro costretti a comperare un nuovo terreno e fare appello una seconda volta alla generosità dei cittadini del quartiere per realizzare l'attuale edificio scolastico.

LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TORINO

Il comune di Torino, venuto a conoscenza della nuova erigenda Scuola Materna e convenuto che il progetto era adatto all'edificio scolastico, sapendo delle difficoltà finanziarie in cui versava l'amministrazione dei Soci Benefattori per portare a termine la costruzione, ne condivideva gli oneri.

Nel 1927, a costruzione ultimata, con delibera dei Soci Benefattori, si stipulava una convenzione di cui è stato comunicato il recesso in data 15.06.2001 Prot. D07/18201/Bazzi/E (IL Dirigente Dott. Paolo SBURLATI)

L'AFFIDAMENTO DELL'IMPEGNO EDUCATIVO ALLE RELIGIOSE

L'impegno educativo, sostenuto fin dall'inizio dalle religiose, non si ferma al fare del bambino, ma tende a sostenerne la crescita nella consapevolezza che il vero Educatore è Dio.

Pertanto la ricerca di ricreare ogni giorno un ambiente educativo, armonioso e sereno è la risposta all'impegno preso da parte delle Religiose verso la Comunità civile.

le risorse umane

Il personale operante nella scuola è di norma assunto dall'Ente Gestore su proposta dell'ordine Religioso come previsto dal Contratto tra l'Ente Morale e la congregazione Religiosa delle Figlie di Carità della SS. Annunziata -Montanaro (TO)

Nella scuola operano
due insegnanti abilitate religiose , inclusa la dirigente
quattro insegnanti abilitate laiche
due ausiliarie, di cui una cuoca.
cinque volontari Soci Benefattori con mansioni varie

Nella scuola si è creato un'associazione, dotata di proprio STATUTO, senza fini di lucro, di volontariato denominata "EREDI DI SUOR CAMILLA ALLASIA" A.E.S.C.A. il 6/10/2014 - approvata dagli organi competenti - che si prefigge come obiettivo di sostenere l'Scuola per l'Infanzia Suor Tarcisia Ponchia, s'impegna ad offrire agli alunni e alle famiglie del territorio un'esperienza che porti tutti ad essere soggetti attivi nella comunità educativa. L'Associazione si propone di realizzare **uno sportello dell'ascolto di psicologia e di pediatria, laboratori di lingua, cucito, danza, canto e musica** volti alla scoperta di arti e mestieri e l'acquisizione di nuove competenze; realizzare eventi, feste, iniziative culturali, artistiche, sociali e ricreative.

Il rapporto di lavoro del personale laico e/o religioso è regolato dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle scuole materne autonome" (contratto AGIDAE).

Le risorse fisiche

Geograficamente la scuola è situata in zona precollinare a duecento metri dal Po in Via Montemagno nr. 59, via parallela al fiume fra Corso Casale e Corso Quintino Sella.

I locali sono così ripartiti

N°	Tipo di locale	Attività	attrezzature
1	Spogliatoio	Deposito dei cappotti	armadietti individuali per bambini
4	Aule	Attività ludiche Attività di disegno Attività di lettura	ricco e vario materiale didattico finalizzato allo sviluppo del bambino: giochi educativi, costruzioni, libri, materiali per il disegno e la pittura.
1	Salone	Attività musicali Attività musicali e psicomotorie Gioco libero Visione di audiovisivi, diapositive, films, videocassette di fiabe e documentari.	Biblioteca, televisore con videoregistratore, microfono e amplificatore portatile, proiettore per film a passo ridotto, un pianoforte, strumenti musicali che caratterizzano il metodo Willeims, minipalestra per la psicomotricità, un acquario con pesci di varie specie (donazione di privati), cassapanche porta-giocattoli
1	Salone	Adibito a sala da pranzo	mobile per servizio tavola. tavoli esagonali e sedioline in legno. I bambini consumano il pranzo a scuola. La mensa fresca preparata giornalmente secondo la Legge 155 - che garantisce H.A.C.C. P.. Il menù è portato a conoscenza della famiglia nell'ingresso della scuola. Per allergie - menù particolari -
	Serv. igienico	Operazioni di pulizia personale	Servizio igienico bambino diversam. abile

1	Rampa di accesso	Superamento barriere architettoniche per bambino diversamente abile	/
1	Sala igienica	Operazioni di pulizia personale	Servizi completi
1	Cappella	Pregheiera - ascolto	Per uso delle religiose e per i bambini
	Cucina Dispensa	dove vengono confezionati giornalmente i pasti. Il menù è affisso all'ingresso della scuola e si alterna su quattro settimane. Dove vengono riposte le riserve alimentari	Autorizzata e controllata dall'ufficio di igiene Aggiornata secondo H.C.C.P. della Legge 155
1	ascensore	Servizio x dispensa della scuola	/
1	Ufficio di segreteria	Dove operano 2 volontari	Composto da 2 locali
1	Spogliatoio del personale	Deposito indumenti	Con armadietti individuali
1	Giardino	Area pic-nic: 12 tavoli per esterno attrezzati a laboratori; N° 14 panchette in legno + struttura metallo e forno a legna. L'intera area è stata messa in sicurezza con mattonelle certificate anti-trauma.	Attrezzato a parco gioco con zona verde, piste ciclabili, tre nuovi attrezzi per l'educazione ginnica, ludica e per la psicomotricità
1	Lavanderia	Lavaggio di asciugamani - tovaglie - tovaglioli	Attrezzatura per uso comunità
1	Sala riposo nuova sala nanna terrazzo ricopre tutta la casa	Riposino pomeridiano Per i bambini con orario prolungato Attività ludiche Progetto campo di calcio	Lettoni- cuscini - copertine e tappeti per psicomotricità Mq 560 tappezzato di verde Con palloni e porte mobili e materiale vario

L'acquario, frutto di donazione di privati, è una grande attrazione visiva per i bambini.

Nella biblioteca della scuola vi è anche una raccolta di volumi realizzati dai bambini stessi ed in ufficio, a disposizione dei genitori, una biblioteca circolante con volumi educativi d'interessi vari .

Area pic-nic, dono dei figli del comm. Antonio Ferrazzi, inaugurata il 29 maggio 2004, adatto a consumare il pranzo all'aperto per l'intera comunità infantile.

Forno a legna dono della Famiglia E. Rubatto -maggio 2004 -

Dal 1° settembre 2018 la scuola possiede WITH DEFIBRILLATION (defibrillatore): cinque insegnanti sono abilitate ad intervenire, sperando in cuor nostro di non doverlo usare mai.

Il Progetto Educativo

Il Progetto Educativo si articola nel rispetto del bambino . Ogni attività educativa lo considera soggetto primario. Gli Orientamenti Ministeriali per le scuole italiane dell'infanzia sono fonte di stimoli e di suggerimenti a tale scopo.

La Programmazione Didattica

La Programmazione Educativa Didattica annuale per l'anno che, si aggiorna secondo la Riforma Moratti Legge 53 - 2003. Per l'anno 2018/2019 verte sulle emozioni da vivere, identificare, esprimere attraverso la fiaba; per superare le negative e valorizzare le emozioni positive

le attività integrative

Laboratori:

Un corso di Inglese e uno di psicomotricità viene proposto a tutti i bambini con particolare attenzione al terzo livello di età scolastica.

Laboratorio di scienze naturali per entrare nella conoscenza profonda nei tre regni animale - vegetale e minerale.

Laboratorio di pittura, guidato da una maestra d'arte. Tra le pareti della scuola realizzare dei murales per analizzare e produrre con i bambini forme e colori

I bambini familiarizzano con la lingua inglese sviluppando la loro curiosità attraverso i giochi, immagini -suoni puzzle- carte e tabelloni ; con dialoghi e canzoncine sarà facile per il bambino scoprire le basi di una nuova lingua e memorizzare in forma orale le sue prime espressioni.

Video cassette e una insegnante di supporto sono gli strumenti usati per codificare e verificare l'apprendimento.

Il laboratorio di psicomotricità o attività musicale secondo il metodo WILLEIMS caratterizzato da materiale appropriato per lo sviluppo del senso timbrico, ritmico, melodico, canoro e per la giusta intonazione del canto.

Il corso tende all'arricchimento del bambino a livello intellettuale, affettivo e cognitivo.

Il laboratorio di danza moderna, per tutti i bambini, rispetta i livelli propri dell'età e propone drammatizzazioni atte a risvegliare e possedere il proprio corpo.

Con grande impegno e gioia tutti i bambini sperimentano la competizione calcistica; guidata da due studenti universitari.

I corsi sono gratuiti e tenuti da personale qualificato durante l'attività scolastica nell'ambito della scuola.

Rapporto con le istituzioni

La scuola Materna

Dal 27-02-2001 "viene disposto il riconoscimento della parità in applicazione della legge 10 marzo 2000, n. 62, come modificata dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388". (Prot. N. 488 - Roma, 27.02.01 - Ministero della Pubblica Istruzione - Servizio per la Scuola Materna - Dal 27-08-2001 "viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente Paritario (prot. 33455/10/10.7) determinazione numero. 305

aderisce alla F.I.S.M.- Federazione Italiana Scuole Materne e funziona come servizio di sperimentazione per le insegnanti, che ne fanno richiesta, su autorizzazione della Città di Torino.

coinvolge le famiglie ricche di valori culturali, sociali, religiosi ed economici, invitandole a mettere al servizio delle altre famiglie i loro doni.

Ha provveduto a realizzare un piano di evacuazione dove ogni persona della scuola ha un compito per collaborare con le educatrici allo sgombero, in caso di necessità, con due prove pratiche annuali.

Dal 08-06-2006 ha ottenuto dal **MINISTERO DELL'INTERNO** **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORINO** **CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)** protocollo n.9414 cat pv fasc.25081 del 18/07/2006 (allegato nr.1) (*)

Prepara giornalmente e somministra pasti freschi in osservanza della legge HCCP 155 come da menù esposto in bacheca; attenta alle varie allergie documentate realizzando un menù specifico. La RIA ha frequentato il corso con attestato 155

Ha un regolamento interno e chiede alla famiglia di collaborare per il buon funzionamento della scuola.

Norme da osservare

per il buon funzionamento della scuola materna :

La scuola non consegna i bambini ad estranei senza delega scritta da parte dei genitori

Quando l'assenza supera i 15 giorni , la scuola è autorizzata a sostituire l'iscritto con chi è in attesa di posto

Se l'assenza per malattia del bambino supera i 5 giorni di calendario per rientrare in collettività deve portare l'autocertificazione che attesti la guarigione ma viene applicato il regolamento del protocollo d'intesa tra il Comune CITTA' di Torino - l'Ente Gestore Scuola e le AS.SS.LL.

Non è prevista la somministrazione di medicinali nella scuola , salvo dichiarazioni mediche

Ogni primo sabato del mese, il personale insegnante è disponibile per incontri con i genitori

Per meglio accogliere e conoscere il bambino, la scuola chiede alla famiglia di compilare un questionario di notizie utili a questo scopo.

Conoscere le difficoltà permette all'educatore di intervenire aiutando il bambino a superarle insieme alla famiglia.

L'Ente garantisce la sicurezza dei dati personali forniti all'atto dell'iscrizione.

Le famiglie che necessitano del servizio pre e dopo scuola, devono presentare domanda con indirizzo e numero telefonico del posto di lavoro

Il versamento della quota mensile a carico delle famiglie stabilita dall'amministrazione , si versa nei primi dieci giorni di ogni mese. Si ricorda che in caso di rinuncia al servizio è dovuta la retta del mese successivo e che la quota di iscrizione "una tantum" non deve essere restituita.

L'occorrente per il bambino in sala da pranzo , in sezione per le varie attività , in sala igienica, viene procurato dalla scuola che si fa carico del lavaggio dei tovaglioli e degli asciugamani per tutto l'anno. Per questo servizio si chiede un contributo ai genitori.

La divisa scolastica e le pantofole sono a carico della famiglia.

Gli indumenti che si lasciano nell'armadio dello spogliatoio , siano segnati con matita indelebile, perché si possa controllarne la proprietà.

L'accoglienza per i bambini di prima iscrizione viene attuata a settembre la settimana precedente all'apertura a tutti gli iscritti.

La Scuola offre i seguenti orari:

entrata ore 7.30-8.30 pre-scuola
ore 8.30-9.00 normale
uscita ore 12.00 senza pranzo
ore 13.00 con pranzo
ore 15.30-16.00 orario normale
ore 16.00-18.00 dopo scuola con merenda

Calendario delle attività giornaliere

Esiste visibile all'ingresso della scuola un calendario delle attività giornaliere che informa la famiglia in linea di massima sulle attività dei bambini.

7.30	8.30	Servizio di pre-scuola
8.30	9.00	Ingresso, accoglienza dei bambini, esercizi di vita pratica, cura ed abbellimento dell'ambiente.
9.00	10.00	Educazione psicomotoria, ritmica, canora, momento di vita religiosa.
10.00	11.00	Attività didattiche specifiche con la propria educatrice per lo sviluppo del progetto educativo come da programmazione didattica.
11.00	11.30	Gioco libero in sala o gioco all'aperto.
11.30	12.00	Azioni di vita pratica in preparazione al pranzo
12.00	13.00	Pranzo
13.00	14.00	Gioco libero in sala o gioco all'aperto
14.00	15.30	Cura della propria persona in sala igienica, attività libera con materiale didattico.
15.30	16.00	Uscita.
16.00	18.00	Servizio dopo scuola: merenda e gioco libero per le ultime ore

Sono previste esperienze all'esterno dell'Istituto attraverso uscite didattiche a piedi nei dintorni della scuola o intere giornate previa autorizzazione scritta da parte della famiglia in agriturismo per conoscere altre realtà non cittadine.

La composizione della scuola

La scuola è composta da quattro sezioni miste per età e sesso.

Per le iscrizioni si osservano tempi e criteri della circoscrizione, nel rispetto dello statuto dell' Ente Morale che prevede prima l'accoglienza dei bambini delle famiglie disagiate.

Data la particolare posizione residenziale, la popolazione scolastica comprende ogni ceto sociale, non ultimi gli extracomunitari ospiti nelle varie case di accoglienza del quartiere.

La scuola offre i seguenti orari:

ingresso	Ore	7.30 -9.00	Servizio pre scuola
Uscita	Ore	12.00	Senza pranzo
Uscita	Ore	13.00	Con pranzo
Uscita	Ore	15.30 - 16.00	Orario normale
Orario prolungato	Ore	16.00 18.00	Servizio post scuola

I servizi parascolastici (**pre-scuola e dopo scuola**) sono a richiesta della famiglia . I genitori, nell'ambito delle possibilità offerte dalla scuola, decidono l'orario che desiderano per il loro bambino .

La scuola funziona cinque giorni la settimana.

Il calendario scolastico è quello delle scuole statali con inizio a settembre e chiusura a giugno.

Gli organi collegiali

La scuola materna si avvale dei seguenti organi collegiali.

Consiglio di scuola	Composto: dalla coordinatrice, le educatrici, da quattro genitori (un rappresentante per ogni sezione eletto dai genitori), un rappresentante del consiglio di Amministrazione, un rappresentante del personale non docente eletto dalla sua componente. <i>Il consiglio di scuola collabora nella stesura del piano di lavoro, promuove incontri di sezione e di assemblea. Si raduna ogni volta che la scuola deve decidere uscite, feste ed altre iniziative o per risolvere qualche problema scolastico su invito della Direzione o a richiesta della base.</i>
Collegio dei docenti	Composto dalla direttrice e da quattro insegnanti <i>Il Collegio dei docenti organizza e discute il programma didattico</i>
Consiglio di sezione	Composto dall'insegnante di sezione e dai genitori. <i>Il Consiglio di sezione prende visione dei problemi inerenti la sezione</i>
Comitato di verifica	Composto da 1 rappresentante dell'Amministrazione, 1 Dirigente della Scuola 2 rappresentanti dei genitori 1 rappresentante della circoscrizione. <i>Il Comitato di verifica ha il compito di verificare il modo di utilizzo dei contributi di funzionamento.</i>

La scuola accoglie i bambini e dialoga con gli istituti che ospitano i minori in difficoltà. Interagisce con la S. Vincenzo della Parrocchia nell'assistenza alle famiglie bisognose di aiuto.

La scuola collabora con gli asili nido, con la scuola elementare e ricerca nei colloqui personali gli elementi utili all'educazione permanente del bambino.

Verifiche e valutazioni

Ogni 1° sabato del mese, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, le educatrici sono disponibili per un confronto con la Famiglia in ordine alla

verifica dei comportamenti e delle difficoltà che possono insorgere nei bambini durante la giornata di scuola,

e ai risultati raggiunti dai bambini in risposta alle proposte del progetto educativo didattico.

è indispensabile la presenza di almeno un genitore.

A servizio della famiglia, quando i genitori lo richiedono, si invitano nella scuola persone qualificate a presiedere le riunioni plenarie dove, non il bambino, ma il genitore risolve i suoi problemi di educatore dei suoi figli.

Nelle feste di calendario o alla fine dell'anno scolastico, s'invitano i genitori nella scuola.

Per i bambini le feste preparate per i loro genitori sono sempre solo feste, per noi educatrici sono una verifica della programmazione e la dimostrazione concreta dei risultati raggiunti in ordine all'autonomia, all'identità ed alle competenze nei vari campi di esperienza.

Non sono pensate come teatrino o divertimento per la parentela ma espressione e valutazione affettiva del vivere gli eventi, le ricorrenze e le feste.

Osservare i bambini nelle loro attività, vederli vivere serenamente nella Scuola in un rapporto socialmente ricco, aperti e lieti a ogni nuova proposta, capaci di risolvere i piccoli problemi che incontrano, danno anche alle educatrici la verifica essenziale del lavoro svolto.

Le risorse economiche

Le risorse economiche, che sono indicate nel bilancio pubblico dell'Ente Morale approvato dal Consiglio Direttivo, dai Soci Benefattori e messo a disposizione nella segreteria della scuola, provengono dalla convenzione FISM, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalle rette delle famiglie e dagli Associati.

Conclusione

Oggi l'istituzione continua nel tessuto sociale a rendere un servizio indispensabile alle famiglie del borgo ex Barriera di Casale.

Il suo edificio, bello e ridente è stato aggiornato nei vari impianti (gas- luce - riscaldamento) secondo la legge 626 e 155/97 o H.A.C.C.P. ed è protetto da un antifurto a copertura totale.

La scuola oggi ha, al primo piano, una sala nanna per i bambini più piccini.

La popolazione continua a considerare come punto di riferimento l'istituzione.

Gli Associati, gli Amministratori, i Genitori s'incontrano, s'aiutano e s'avvicinano per rendere un servizio gioioso alla scuola.

APPENDICE A

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente Gestore e il Progetto Educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. N° 275/1999, della Legge n° 62/2000, della Legge n° 107/2015 e del D.M. N° 254/2012.

Il P.T.O.F. contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa;

il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola: l'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Gestore della scuola il 21/01/2019 e ha valore per gli anni scolastici 2019- 2020/2021.

La programmazione didattica annuale e il progetto educativo sono due documenti dati ai genitori perché sia visibile la progettazione ed i valori che la scuola d' ispirazione cristiana propone come valori universali umani a tutti e possono consultare sul sito dell'asilo: www.scuolasuortarcisia.it

APPENDICE B

Data la scarsità di risorse economiche, la scuola ha attivato un'associazione di volontariato per offrire gratuitamente 5 laboratori.

L'associazione denominata Associazione Eredi di Suor Camilla Allasia cofondatrice dell'asilo (A.E.S.C.A.) è formata da professionisti competenti nelle materie oggetto dei laboratori, essi regalano il loro tempo ai bambini e alla Scuola.

Laboratorio Igiene Dentale

dott.ssa dentista

Primo anno Scuola Infanzia

- 1-Perche' lavare bene i denti;
- 2-Perche' non mettere niente in bocca;
- 3-Perche' lasciare il ciuccio presto.

Secondo anno Scuola Infanzia

- 1-Igiene uguale cibo;
- 2-Quali alimenti ci occorrono per vivere e crescere bene (vedi piramide alimentare);
- 3-Analizzare ogni alimento e capirne i benefici di ciascuno (vitamine, proteine e minerali).

Terzo anno Scuola Infanzia

Durante il terzo anno ,il laboratorio si arricchirà con l' arte grafico -pittorica di una raccolta che rappresenti l'intero percorso svolto nei precedenti anni di permanenza nella scuola d'infanzia di ogni bambino.

Laboratorio Danza

dott.ssa di psicomotricità

Danza Propedeutica.

La danza propedeutica ha lo scopo di aiutare i bambini a indagare sui processi creativi che portano a scoprire e conoscere tutte le possibilità del proprio corpo. E' un esercizio favorevole allo sviluppo psicofisico del bambino.

- 1-Risveglio del proprio corpo con esercizi adeguati;
- 2-Ritmi, movenze ed atteggiamenti estetici;
- 3-Drammatizzazione di un brano musicale con interpretazione di una fiaba.
- 4-Incontro ed accoglienza dei genitori nella scuola per presentare i concetti appresi e vissuti dai bambini durante l'anno.

La danza rimane per noi percezione di spazio e tempo, educa ad una corretta postura e ad una primaria coordinazione ed è quindi socializzazione.

Laboratorio Inglese

Tre mamme laureate per i tre livelli d'età

Viene suddiviso in base all'età del bambino.

1-Primo Livello, approccio alla lingua inglese attraverso il canto. I canti prendono vita utilizzando parole del corpo umano, oggetti e i saluti. Esercizio di comunicazioni semplici come i saluti, i ringraziamenti e l'uso di oggetti quotidiani.

2-Secondo Livello, apprendimento di numeri, colori, animali e oggetti del mondo semplice che circonda ogni bambino tramite comunicazione verbale e disegni e raffigurazioni grafiche.

3-Terzo Livello, esercizio di ascolto e comprensione della lingua inglese con temi affrontati nel Secondo Livello. Apprendimento di vocaboli nell'ambito di: "Io e la mia famiglia" "Io e i miei amici" "Io e la mia scuola". I diversi concetti vengono inoltre appresi tramite disegni e raffigurazioni grafico-pittorico.

Laboratorio Sportivo

Da quando il terrazzo è diventato un verde prato sintetico (grazie alle donazioni dei soci benefattori) questo spazio è riservato al gioco libero. Intenzionalmente due squadrette di bambini vivranno lo sport preparatorio al calcio, creando emozioni divertimento e gare tra due squadre, per la gioia di appartenere ad un gruppo.

Il calcio come divertimento ha regole semplici che aiutano il bambino ad accettare la competizione, vittoria o sconfitta che sia.

Il gioco del calcio è liberatorio e permette movimenti sicuri scaricando aggressività ed altre tensioni su un pallone di gommapiuma.

Riscaldamento del gioco calcio:

- Staffette, percorsi con ostacoli singoli o a squadre;
- Esercizi di risveglio muscolare come riscaldamento

I bambini vengono guidati da due universitari, ex-allievi della scuola, che a loro volta praticano questo sport.

Schema Di Educazione Musicale

la coordinatrice e le insegnanti

Laboratorio musicale secondo il Metodo Willems

1-Dal canto parte l'educazione dell'udito;

2-Il canto crea e forma il gruppo;

3-Il canto porta al movimento ritmico.

La storia della canzone illustrata graficamente dal bambino diventa linguaggio grafico pittorico ed arricchisce il linguaggio verbale.

Gli strumenti musicali semplici ed a percussione aiutano a distinguere i ritmi e i tempi musicali per vivere, identificandoli nel movimento .

Un 'orchestrina infantile completa l'esperienza musicale ed accompagna il canto (triangoli, legnetti, maracas, sonagli e campanile, sostenuti dal pianoforte dell'insegnante).


In sintesi il metodo prevede educazione dell'udito, educazione ritmiche ed educazione della voce, conoscenza delle note, rappresentazione ed identificazione dei suoni, strumenti musicali per l'orchestra infantile e mezzi ausiliari per comporla.

Da quest'anno, oltre allo sportello dell'ascolto della psicologa, è possibile un confronto con una mamma logopedista che offre consulenza gratuita alle famiglie per conoscere le difficoltà reali del bambino nel linguaggio verbale

Torino, 21 gennaio 2019

Letto e approvato:

Il presidente Dr. Massimo Canepa _____

La coordinatrice Suor. Nazarena Ricetto  _____

Il Consiglio di Scuola

- Borra Rita _____

- Boggio Silvia Ulderica _____

- Pugliese Maria Ada _____

- Frola Valeria _____

- Strumia Serena _____

- Amerio Ilaria _____

- Monetti Monica _____

- Baratelli Barbara _____

- Efanova Marina _____